

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.A. - C.F. e P.I. 11799181000

Oggetto: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Decreto N. 239/EL-121/63/2008-PRPU del 17/09/2013 di proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità inerente il progetto definitivo di: Varianti aeree agli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia", nel Comune di Afragola, in provincia di Napoli, approvato con decreto di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio n. 239/EL-121/63/2008 del 24 settembre 2008.

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTNA/P2008000494 del 29 febbraio 2008, integrata con nota n. TEAOTNA/P2008000892 del 9 aprile 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la TERNA S.p.A. – Area Operativa Trasmissione di Napoli, Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di varianti aeree agli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia", nel Comune di Afragola, in provincia di Napoli;

CONSIDERATO che il progetto in esame riguarda interventi richiesti dalle Società Italferr e T.A.V. S.p.A., al fine di risolvere le interferenze degli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia" con il nuovo collegamento ferroviario denominato "Collegamento Nord-Sud" che le FS intendono realizzare per connettere l'attuale linea ad alta velocità "AV Roma –Napoli" con il resto della rete ferroviaria a sud di Napoli;

VISTO il decreto n. 239/EL-121/63/2008 del 24 settembre 2008, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, nel contempo apponendo il vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati dalla realizzazione delle stesse;

VISTO l'art. 7 del succitato decreto autorizzativo, contenente la delega, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001 e s.m.i., del Ministero dello Sviluppo economico a Terna S.p.A. ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR n. 327/2001 e dal d.lgs. n. 330/2004;

CONSIDERATO che oggetto della procedura di asservimento inerente il succitato decreto sono solo gli allargamenti di fascia e la diversa ubicazione dei nuovi sostegni installati in sostituzione di quelli preesistenti che sono stati rimossi, in quanto:

- tutti i fondi interessati dalle opere autorizzate risultano già regolarmente asserviti a favore di Terna S.p.A., con una fascia di larghezza pari a 35 m per ognuno dei due elettrodotti;

- le varianti aeree autorizzate, non hanno modificato i tracciati dei due elettrodotti a 220 kV "Fratta - Poggioreale" e "Casalnuovo-Castelluccia" esistenti, ma hanno comportato solo una diversa ubicazione "in asse linea" dei nuovi sostegni (rispetto a quelli già in opera e regolarmente asserviti), con un incremento delle quote dei conduttori ed un allargamento della fascia asservita da 35 a 40 m;

VISTO il decreto di occupazione d'urgenza con determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento prot. n. DEC/UEA/0020 del 22 ottobre 2008 dell'Ufficio Espropri di Terna S.p.A., emanato ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per l'occupazione di urgenza preordinata all'asservimento coattivo degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che, in seguito alla notifica dell'indennità provvisoria e del decreto di occupazione ai proprietari dei fondi interessati ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in data 11 e 18 novembre 2008 veniva data esecuzione a detto decreto con l'immissione in possesso, con conseguente redazione dello stato di consistenza dei fondi interessati dalla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTI i regolari atti integrativi di servitù bonaria redatti da Terna S.p.A. con due delle dieci ditte interessate;

CONSIDERATO che per le altre otto ditte non è stato possibile addivenire alla firma di regolare atto di servitù, non avendo le stesse accettato l'indennità offerta;

CONSIDERATO che, a causa delle difficoltà con le suddette ditte, Terna S.p.A. non ha compiuto tutti gli atti istruttori necessari per la conclusione del procedimento di asservimento coattivo, tra cui l'obbligatorio deposito dell'indennità di asservimento agli aventi diritto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del DPR n. 327/2001 e s.m.i., in data 23 settembre 2013 scadono i termini relativi all'efficacia della pubblica utilità;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

VISTA la nota prot. TRISPACS/P201300000254 del 12 settembre 2013, con la quale la società Terna S.p.A., rappresentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma, ha chiesto ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la proroga di 12 mesi del termine della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATA l'importanza in termini di pubblica utilità sia delle opere interferenti che di quelle interferite in quanto i due elettrodotti in variante appartengono alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale - di proprietà della Terna S.p.A. - mentre il completamento dell'opera ferroviaria in questione - a cura delle Società ITALFER e TAV S.p.A. - costituisce un obiettivo strategico di grande valenza sia a livello locale che nazionale;

RITENUTO, quindi, sussistente la giustificata ragione al fine di dover procedere alla proroga del termine per la dichiarazione della pubblica utilità della suddetta opera, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Articolo 1

E' prorogato di dodici mesi il termine per la dichiarazione di pubblica utilità inerente il progetto definitivo di varianti aeree agli esistenti elettrodotti a 220 kV "Frattamaggiore - Poggioreale" e "Casalnuovo - Castelluccia", nel Comune di Afragola, in provincia di Napoli, approvato con decreto n. 239/EL-121/63/2008 del 24 settembre 2008.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, li 17/09/2013

-Il direttore Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica: dott.ssa Rosaria Romano;